

Regione Confartigianato PIEMONTE

news

Agenzia di Informazione interna di Confartigianato Piemonte



Notizie dalla Regione - Agenzia di informazione interna di Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10121 Torino - www.confartigianato.piemonte.it
A cura di Cesare Maurizio Valvo - cesare.valvo@artigiani.it

IN PRIMO PIANO

Sommario:

Gli artigiani dell'Eccellenza piemontese nella vetrina "made in Italy" di Amazon

1

Confermati i vertici delle Commissioni permanenti

2

Approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale

Approvata l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio

3

I dati della chiusura POR - FESR 2007 - 2013 In Piemonte investiti 1,6 miliardi

4

GLI ARTIGIANI DELL'ECCELLENZA PIEMONTESE NELLA VETRINA "MADE IN ITALY" DI AMAZON

La Regione Piemonte intende offrire alle imprese artigiane che hanno ottenuto il riconoscimento del marchio "Piemonte eccellenza artigiana" l'opportunità di approdare sulla vetrina online "Made in Italy" di Amazon, uno dei più importanti player dell'e-commerce internazionale.

Le imprese interessate potranno così presentare i loro prodotti in una specifica sezione dedicata alle migliori produzioni artigiane ([link: https://www.amazon.it/b?node=6224633031](https://www.amazon.it/b?node=6224633031)), come già avviene per altre realtà territoriali del nostro Paese. La Regione Piemonte svolgerà in questo progetto il ruolo di "accompagnatore" delle imprese, coordinando e facilitando, in collaborazione con il Comitato delle Confederazioni di categoria, l'incontro con Amazon.

Entro il mese di febbraio 2017 le imprese che avranno manifestato il proprio interesse all'iniziativa saranno invitate a partecipare ad un incontro che verrà organizzato dalla Regione, anche con la collaborazione del Comitato delle Confederazioni di Categoria, nell'ambito del quale verranno illustrati nel dettaglio i contenuti del progetto. Nel corso dell'incontro verranno forniti alle imprese artigiane tutti gli approfondimenti che si renderanno necessari.

Le imprese artigiane interessate al progetto sono pregate di inviare, entro il 30 gennaio 2017, la propria manifestazione di interesse al seguente indirizzo di posta elettronica: infoartigianato@regione.piemonte.it

L'avviso e il modulo di adesione sono pubblicati sul BUR regionale a questo link: <http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2017/corrente/siste/00000005.htm>

CONFERMATI I VERTICI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI

Il 17 gennaio nella Sala Viglione di Palazzo Lascaris si sono svolte le sedute delle sei Commissioni permanenti dell'Assemblea legislativa subalpina necessarie per il rinnovo, a metà legislatura, dell'Ufficio di Presidenza.

Come previsto dal Regolamento interno del Consiglio regionale, l'Ufficio è composto dal presidente e da due vicepresidenti, di cui uno espressione delle opposizioni.

Sono stati confermati tutti i vertici eletti all'inizio della X Legislatura.

I Commissione:

(Programmazione; bilancio; patrimonio; organizzazione e personale; politiche comunitarie; e-government; enti strumentali e partecipazioni regionali; affari istituzionali; federalismo; enti locali; pari opportunità; polizia locale; controlli ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto)

Presidente **Vittorio Barazzotto** (Pd), vicepresidenti **Elvio Rostagno** (Pd) e **Gian Luca Vignale** (FI)

II Commissione:

(Pianificazione territoriale; urbanistica; edilizia residenziale; trasporti e viabilità; espropri; OO.PP.; navigazione; comunicazioni)

Presidente **Nadia Conticelli** (Pd), vicepresidenti **Antonio Ferrentino** (Pd) e **Federico Valetti** (M5S)

III Commissione:

(Economia; industria; commercio; agricoltura; artigianato; montagna; foreste; fiere e mercati; turismo; acque minerali e termali; caccia e pesca; formazione professionale; energia; cave e torbiere; movimenti migratori)

Presidente **Raffaele Gallo** (Pd), vicepresidenti **Giovanni Corgnati** (Pd) e **Claudia Porchietto** (FI)

IV Commissione:

(Sanità; assistenza; servizi sociali; politiche degli anziani)

Presidente **Domenico Ravetti** (Pd), vicepresidenti **Davide Bono** (M5S) e **Domenico Rossi** (Pd)

V Commissione:

(Tutela dell'ambiente e impatto ambientale; risorse idriche; inquinamento; scarichi industriali e smaltimento rifiuti; sistemazione idrogeologica; protezione civile; parchi ed aree protette)

Presidente **Silvana Accossato** (Pd), vicepresidenti **Francesco Graglia** (FI) e **Valter Ottria** (Pd)

VI Commissione:

(Cultura e spettacolo; beni culturali; musei e biblioteche; istruzione ed edilizia scolastica; università, ricerca; politiche dei giovani; sport e tempo libero; cooperazione e solidarietà; minoranze linguistiche)

Presidente **Daniele Valle** (Pd), vicepresidenti **Paolo Allemano** (Pd) e **Francesca Frediani** (M5S)

Nella composizione delle Commissioni vi sono alcune variazioni:

- in **I** entrano **Nino Boeti**, **Valentina Caputo** e **Giovanni Corgnati** (Pd)
- in **II** entra **Vittorio Barazzotto** (Pd)
- in **III** entra **Enrica Baricco** (Pd)
- in **IV** escono **Valentina Caputo** e **Giovanni Corgnati** (Pd)
- in **V** entra **Gabriele Molinari** (Pd).

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

L'Aula di Palazzo Lascaris ha approvato il 28 dicembre 2016, all'unanimità dei votanti, (le opposizioni non hanno partecipato al voto), il bilancio previsionale 2017-19 del Consiglio regionale.

Il fabbisogno previsto dell'Ente per il 2017 ammonta, al netto delle uscite per conto terzi e delle partite di giro, a 49.597.988,78 euro.

La parte di spesa corrente, comprensiva di tutte le spese del personale e di funzionamento, al netto dei fondi di accantonamento, si attesta su 45.300.000 euro, con una riduzione rispetto all'analogo aggregato del 2016 di circa un milione di euro.

A questo risparmio contribuisce, fra l'altro, anche la riduzione delle spese per l'affitto di locali, grazie all'ottimizzazione in corso degli spazi con l'uso dei nuovi uffici del palazzo di proprietà consiliare già sede del Banco di Sicilia. Dall'inizio del 2015 fino all'attuale bilancio previsionale 2017-2019 il Consiglio regionale è riuscito ad apportare un contenimento del fabbisogno finanziario di spesa corrente pari al 10%.

APPROVATA L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO

Nella seduta del 28 dicembre 2016 il Consiglio regionale ha approvato con 29 voti favorevoli, 2 contrari e 12 non votanti, la legge di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2017".

La proroga prevista è di tre mesi, fino al 31 marzo 2017.

Come illustrato dal relatore di maggioranza, **Andrea Appiano** (Pd), *"per la prima volta si applicano anche all'esercizio provvisorio i nuovi principi di bilancio del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. L'esercizio provvisorio è gestito nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte, approvato con legge regionale 6/2016"*.

In pratica per il calcolo del dodicesimo che è possibile utilizzare per ciascun mese di proroga per garantire l'ordinaria amministrazione, non ci si riferisce al disegno di legge di bilancio di previsione 2017 depositato dalla Giunta regionale, come sempre accaduto, ma all'assestamento al bilancio.

Questa scelta è stata motivata da **Appiano** affermando che *"si è in attesa dell'esito del confronto a livello centrale tra il Governo e le Regioni sui tagli al bilancio statale che si ripercuoterebbero per 2,8 miliardi di euro sui bilanci regionali"*.

Appiano ha anche illustrato alcune norme aggiuntive che riguardano la società di committenza regionale Scr e la questione della società Eurofidi.

*"Comprendiamo le difficoltà a livello nazionale, ma abbiamo delle perplessità – ha dichiarato il relatore di opposizione **Davide Bono** (M5S) – sull'essersi riferiti alla legge di assestamento al bilancio piuttosto che sul disegno di legge di bilancio di previsione in presentazione. Questo anche perché la maggior parte delle altre Regioni hanno utilizzato normalmente il bilancio di previsione. Speriamo un giorno di poter ritornare ad approvare un bilancio definitivo entro il 31 dicembre. Al chiedere sempre alle Regioni di tagliare su voci così importanti per i cittadini, sarebbe preferibile una spending review nazionale. Purtroppo abbiamo un Governo burattino che ci traghetta alle nuove elezioni per cui al momento questa risulta una impresa impossibile"*.

L'altro relatore delle opposizioni, **Massimo Berutti** (FI), ha lasciato spazio al suo capogruppo, **Gilberto Pichetto**, che ha aperto così la discussione generale: *"L'assestamento approvato è abbastanza completo per cui consideriamo accettabile la scelta della Giunta regionale di utilizzarlo a base dell'esercizio provvisorio. Tuttavia la Giunta regionale poteva fare uno sforzo con una tabella sulle eventuali variazioni in quest'ultimo mese. Noi avremmo, inoltre, scelto prudentemente di prorogare direttamente per il limite massimo di*

quattro mesi, pur augurandomi come piemontese che il lavoro dell'Esecutivo ci consenta di approvare il bilancio di previsione entro gennaio. Speriamo che la caduta del governo Renzi permetta di rivedere questi preoccupanti tagli alle Regioni”.

Il capogruppo M5S, **Paolo Mighetti**, è intervenuto per sottolineare “*le perplessità derivanti dall’aver inserito in questo provvedimento d’urgenza delle norme di modifica statutaria di Scr che, invece, andrebbero discusse e ponderate presentando un provvedimento ad hoc. Alcune di queste modifiche, poi, non ci sembrano corrette perché appaiono voler trasformare la società di committenza regionale in un general contractor che si occupa di ogni aspetto dei lavori, esecuzione compresa*”.

Sulla stessa linea **Diego Sozzani** (FI) “*con queste norme non vi sarebbero confini chiari alle funzioni svolte da Scr, con addirittura attività anche di tipo postale o attività di committenza ausiliaria. L’impressione è quella che si stia creando una nuova Consip*”.

NOTIZIE

I DATI DELLA CHIUSURA POR FESR 2007-2013 IN PIEMONTE INVESTITI 1,6 MILIARDI

Tempo di bilanci definitivi per la programmazione 2007 - 2013 del POR - FESR su cui l'autorità di gestione sta predisponendo i documenti finali da trasmettere alla Commissione Europea, in vista della formale chiusura il prossimo 31 marzo 2017.

Con quasi tremila beneficiari, oltre 5.400 progetti e investimenti realizzati per circa 1,6 miliardi di euro, il POR - FESR della scorsa programmazione si è confermato come uno strumento indispensabile per la crescita del territorio e del sistema produttivo regionale, facendo registrare in Piemonte non solo il *sold out* delle risorse certificate, ma anche un *overbooking* pari a 122 milioni di euro.

Nella distribuzione territoriale degli investimenti, circa il 58% di questi sono stati realizzati in provincia di Torino, il 15% a Cuneo, il 6% nelle province di Alessandria e Novara.

Tra gli interventi principali si segnalano i 1.546 progetti di ricerca e sviluppo svolti in cooperazione tra istituti di ricerca e imprese (soprattutto nell’ambito delle piattaforme tecnologiche) e 1.151 iniziative a sostegno degli investimenti finalizzati ad innovare i prodotti, i servizi e il modo di produrre.

Tra i progetti in campo di sviluppo turistico sono stati finanziati interventi che hanno riguardato il recupero, la ristrutturazione e la riqualificazione di importanti realtà che oggi costituiscono il fiore all’occhiello dell’offerta turistica piemontese.

Tra questi progetti, giusto per citare solamente i più significativi, la rifunzionalizzazione del Museo Egizio e del Museo del Risorgimento, gli interventi sulla Reggia e i Giardini della Venaria Reale.

Sono stati invece 147 i progetti finanziati allo scopo di assicurare sostenibilità e aumento dell’attrattività delle città e centri minori.

Tra questi si evidenziano i progetti integrati di sviluppo urbano (cosiddetti PISU) che a Torino hanno riguardato la riqualificazione di Barriera di Milano, ad Alessandria il cofinanziamento del Ponte Meier, a Vercelli il restauro dell’ex monastero San Pietro Martire, a Novara la prevista creazione di un polo di innovazione orientato alla promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell’innovazione.

Nel corso della programmazione 2007/2013 si segnalano altresì gli strumenti di garanzia erogati in favore delle pmi, con un effetto leva generato di 59,4 e un numero di imprese garantite pari a oltre 13 mila.